



NORME REDAZIONALI

- 1. Trattini:** negli incisi usare il "trattino medio" (–) e non il trattino breve (-) che serve solo per stacco nelle date, nei nomi doppi etc. (es.: 1995-1996, E. Rossi-C. Cassigoli). Non usare mai il trattino “lungo” (—).
- 2. Virgolette:** si richiama particolarmente l'attenzione sul corretto uso dei vari tipi di virgolette:
 - a. le virgolette basse («...») si useranno per le citazioni di parole o brani nel testo, e per i titoli dei periodici;
 - b. le virgolette doppie alte (“...”) solo per citazioni comprese a loro volta dentro una citazione principale e per sottolineare il significato di una parola o di un'espressione.
- 3. Note a piè di pagina:**
 - a. Si userà il sistema di citazione tradizionale, non quello autore-data.
 - b. **Citazioni bibliografiche:** le citazioni bibliografiche in nota devono essere compilate strettamente secondo le norme previste, e devono essere complete di ogni loro elemento, in quest'ordine:
 - i. **nome dell'autore:** in MAIUSCOLETTTO (alto e basso), con iniziale puntata (es.: I. KANT; G.B. VICO). L'uso del MAIUSCOLETTTO si deve limitare solo ai casi in cui il nome faccia parte integrante della citazione bibliografica; quando invece il nome dell'autore è separato dalla citazione, in un contesto più discorsivo, andrà riportato in caratteri normali.
Es.: ...cfr. B. CROCE, *Estetica*, cit., p. 14: ma: ... come osserva Benedetto Croce nell'avvertenza all'*Estetica*, cit., p. 14).
 - Si notino inoltre i segg. casi particolari:
 1. in caso di doppia iniziale, non inserire spazio tra le iniziali stesse (es.: G.B. VICO; non: G. B. VICO);
 2. nel caso in cui il nome dell'autore sia in latino, al genitivo, non deve essere seguito dalla virgola (es.: B. TILESII *Varii de naturalibus libelli*, e non: B. TILESII, *Varii de naturalibus libelli*).
 3. in caso di volumi collettanei utilizzare la formula AA.VV.;
 4. in caso di autori multipli, separare i vari nomi con un trattino breve, senza spazio;
 5. dopo la prima citazione di un autore, le citazioni nelle note successive devono sempre recare l'iniziale del nome (es.: B. CROCE, *Estetica*, a cura di G. Galasso, Adelphi, Milano 1990; le successive citazioni saranno: B. CROCE, *Estetica*, cit., oppure B. CROCE, *op. cit.*; ma non: CROCE, *Estetica*, etc.).
 6. in caso di citazioni di seguito dello stesso autore (nella stessa nota) usare: ID., EAD.;
 - ii. **titolo dell'opera o saggio:** va composto in *corsivo*; inoltre:



1. nel caso di saggio compreso in raccolta, vol. collettaneo etc., la raccolta va preceduta da ‘in’ (es.: G. GENTILE, *La prima edizione dell'Estetica*, in *Frammenti di estetica e letteratura*, Carabba, Lanciano 1921);
 2. le successive citazioni dell’opera o articolo saranno abbreviate con: *op. cit.*, cit.; naturalmente, nel caso che siano state citate più opere dello stesso autore, si dovrà indicare di nuovo l’opera cui ci si riferisce, eventualmente con titolo abbreviato (es.: G. GENTILE, *La prima edizione*, cit.). Attenzione: *op. cit.*, cit. si devono scrivere in corsivo quando sostituiscono il titolo, in tondo negli altri casi (es.: B. CROCE, *Estetica*, cit., p. 30; ma: B. CROCE, *op. cit.*, p. 30).
- iii. **luogo di stampa/editore:** l’editore deve essere seguito sempre dal luogo di stampa e dalla data di pubblicazione (non inserire la virgola tra luogo di stampa e data); l’eventuale indicazione del n° dell’edizione si può apporre in apice alla data, in corpo piccolo (es: 1953²), o con la formula: 2^a ed., 3^a ed. etc.
- Il nome dell’editore dev’essere semplificato per gli editori moderni (evitando cioè le formula “Casa editrice”, “editore” etc.), mentre per gli antichi si riporterà di preferenza la formula completa (es.: C. SARTI, *Dialecticarum institutionum libri duo*, Pisis, apud fratres Pizzornos, 1777). Evitare, se non strettamente indispensabile, di indicare i titoli delle collane, raccolte etc.
- iv. **indicazione delle pagine:** scrivere i numeri per esteso, preceduti da p. o pp. (non pag. e pagg.) (es.: p. 15; pp. 276-289; pp. 15 ss.); per abbreviare “seguenti” usare ss. (non sgg.).
 - v. **nome di curatori:** si devono comporre in tondo alto e basso, non in maiuscoletto; si porranno dopo il titolo dell’opera, preceduti da: ‘a cura di’ (o equivalenti formule in lingue straniere: ‘ed. by’, ‘hrsg.’ etc.). Evitare invece di porre il nome del curatore o curatori prima del titolo con le formule inglesi (‘ed.’, ‘edd.’).
 - vi. **articoli e saggi compresi in riviste e periodici:** usare le stesse norme, indicando:
 1. titolo della rivista in tondo tra «...», preceduto da ‘in’.
 2. annata o volume in cifra romana;
 3. anno in cifre arabe.
 4. Non abbreviare in alcun modo i titoli delle riviste (Es.: non «Atti Acc. Colombaria», ma «Atti e memorie dell’Accademia toscana di scienze e lettere ‘La Colombaria’»)

Alcuni esempi:

- E. GARIN, *Filosofia e politica in Bertrando Spaventa*, Bibliopolis, Napoli 1983.
F. FIORENTINO, *Positivismo e idealismo* [1876], rist. in *Ritratti storici e saggi critici*, a cura di G. Gentile, Sansoni, Firenze 1935.
E. GARIN, *Ricordando Giovanni e Gianfrancesco Pico della Mirandola*, in «Giornale critico della filosofia italiana», LXXIV, 1995, pp. 5-19.



G.W.F. HEGEL, *Vorlesungen über die Geschichte der Philosophie. Teil 4*, hrsg. von P. Garniron und W. Jaeschke, Meiner, Hamburg 1986.

- vii. **Uso di *ivi*, *ibidem*:** si ponga particolare attenzione a questo uso. *Ibid.* (in corsivo) si userà sia nel caso che la citazione si riferisca alla stessa pagina cui si è fatto riferimento immediatamente sopra sia quando la citazione si riferisce allo stesso testo cui si è fatto riferimento immediatamente sopra.
- viii. **Abbreviazioni:** si devono usare sempre le abbreviazioni qui elencate, e non altre:

app. = appendice
anast. = anastatica
art. = articolo-i
cap., capp. = capitolo, capitoli
cfr. (e non : cf. o vd., o simili)
cit., citt. = citato-i
cod., codd. = codice-i
ed. = edizione
ecc. = eccetera
f., ff. = foglio-i
fasc. = fascicolo
fig., figg. = figura-e
ID., EAD. = IDEM, EADEM
f.t. = fuori testo
loc. cit. = luogo citato (e non: l. cit.)
misc. = miscellanea
ms., mss. = manoscritto-i
n., nn. = numero-i
p., pp. = pagina-e
rist. = ristampa, ristampato-i
r, v = recto, verso
sec., secc. = secolo-i
s.a. = senza anno di stampa
s.d. = senza data
s., ss. = seguente, seguenti
s.l. = senza luogo
s.i.t. = senza indicazioni tipografiche
t., tt. = tomo-i
tab. tabb. = tabella-e
tav., tavv. = tavola-e
trad. = traduzione
trad. it. = traduzione italiana
v., vv. = verso-i
vol., voll. = volume-i



EDITORIAL RULES

1. Dashes:

In parenthetical expressions, use the *en dash* (–), not the *hyphen* (-), which is used only for ranges (dates, double names, etc.) — e.g., 1995-1996, E. Rossi-C. Cassigoli. Never use the *em dash* (—).

2. Quotation marks:

Special attention must be given to the correct use of the different kinds of quotation marks:

- a. *Guillemets* («...») are to be used for quotations of words or passages within the text, and for titles of periodicals.
- b. *Double quotation marks* (“...”) are used only for quotations within quotations and to highlight the meaning of a specific word or expression.

3. Footnotes:

- a. The traditional citation system is to be used — not the author-date system.
- b. Bibliographic citations: the bibliographic citations in the footnotes must be compiled strictly according to the prescribed rules, and must be complete in all their elements, in this order:

i. Author's name:

In SMALL CAPITALS (high and low), with a dotted initial (e.g.: I. KANT; G.B. VICO). The use of SMALL CAPITALS must be limited only to cases in which the name forms an integral part of the bibliographic citation; when instead the author's name is separated from the quotation, in a more discursive context, it will be reported in normal characters.

Example:

...cf. B. CROCE, *Aesthetics*, cit., p. 14: but: ... as Benedetto Croce observes in his warning to *Aesthetics*, cit., p. 14).

Also note the followings. special cases:

1. In the case of a double initial, do not insert a space between the initials themselves (e.g.: G.B. VICO; not: G. B. VICO);
2. If the author's name is in Latin, it must not be followed by a comma in the genitive (e.g., B. TILESII *Varii de naturalibus libelli*, not B. TILESII, *Varii de naturalibus libelli*)
3. In the case of collective volumes, use the formula AA.VV.
4. In case of multiple authors, separate the various names with a hyphen, **without spaces**.
5. After the first citation of an author, citations in subsequent notes must always bear the initial of the name (e.g., B. CROCE, *Estetica*, edited by G. Galasso, Adelphi, Milan 1990; subsequent citations: B. CROCE, *Estetica*, cit., or B. CROCE, *op. cit.*; **not** simply “CROCE, *Estetica*”).
6. In case of subsequent citations by the same author (in the same footnote) use **ID.**, **EAD.**



ii. Title of the work or essay:

Title of the work or essay: it must be written in *italics*;

Furthermore:

1. In the case of an essay included in the collection, vol. collettaneo etc., the collection must be preceded by 'in' (e.g.: G. GENTILE, *The first edition of the Aesthetics*, in *Fragments of aesthetics and literature*, Carabba, Lanciano 1921);
2. Subsequent citations of the work or article will be abbreviated with: *op. cit.*, *cit.*; naturally, if more than one work by the same author has been cited, the work to which it refers must be indicated again, possibly with an abbreviated title (e.g.: G. GENTILE, *The first edition*, *cit.*). Attention: *op. cit.*, *cit.* they must be written in *italics* when replacing the title, in Roman type in other cases (e.g.: B. CROCE, *Estetica*, *cit.*, p. 30; but: B. CROCE, *op. cit.*, p. 30).

iii. Place of printing / publisher:

The publisher should always be followed by the place of printing and the date of publication (no comma between place and date).

Any indication of the edition number can be superscripted on the date, in small font (e.g., 1953²) or written as 2a ed., 3a ed., etc.

Modern publishers' names should be simplified (that is, avoiding the formula "Publishing house", "publisher" etc.),

While for the ancient ones the complete formula will preferably be reported (e.g., C. SARTI, *Dialecticarum institutionum libri duo*, Pisis, apud fratres Pizzornos, 1777).

Avoid, unless strictly necessary, to indicate the titles of series, collections, etc.

iv. Page numbers:

Write out numbers fully, preceded by *p.* or *pp.* (not pages and pages) e.g.: p. 15; pp. 276-289; pp. 15 ss.

Abbreviate "following" as *ss.* (not *sgg.*).

v. Editors or curators:

Names of editors must be written in high and low type, (not small capitals), after the title of the work, introduced by 'a cura di' (or equivalents: 'ed. by', 'hrsg.', etc.).

Avoid placing the name of the editor before the title using abbreviations like 'ed.' or 'edd.'

vi. Articles and essays included in magazines and periodicals:

Follow the same rules, indicating:

1. journal title in roman type between guillemets «...», preceded by *in*;
2. year or volume in Roman numerals;



3. year in Arabic numerals.

Do **not** abbreviate journal titles.

Example: use ««Acts and Memoirs of the Tuscan Academy of Sciences and Letters 'La Colombaria'».

Examples:

E. GARIN, *Filosofia e politica in Bertrando Spaventa*, Bibliopolis, Napoli 1983.

F. FIORENTINO, *Positivismo e idealismo* [1876], rist. in *Ritratti storici e saggi critici*, a cura di G. Gentile, Sansoni, Firenze 1935.

E. GARIN, *Ricordando Giovanni e Gianfrancesco Pico della Mirandola*, in «Giornale critico della filosofia italiana», LXXIV, 1995, pp. 5-19.

G.W.F. HEGEL, *Vorlesungen über die Geschichte der Philosophie. Teil 4*, hrsg. von P. Garniron und W. Jaeschke, Meiner, Hamburg 1986.

vii. **Use of “ivi,” “ibidem”:** Pay special attention to this usage:

Ibid. (in italics) will be used both when the citation refers to the same page referred to immediately above and when the citation refers to the same text referred to immediately above.

viii. **Abbreviations:** Always use only the following abbreviations:

app. = appendix

anast. = anastatic edition

art. = article(s)

cfr. = compare (not cf., vd., etc.)

cit., citt. = cited

cod., codd. = codex/codices

ed. = edition

etc. = etcetera

fasc. = issue/fascicle

fig., figg. = figure(s)

Id., Ead. = Idem, Eadem

loc. cit. = place cited (not l. cit.)

misc. = miscellany

ms., mss. = manuscript(s)

n., nn. = number(s)

p., pp. = page(s)

r., v. = recto, verso

t., tt. = tome(s)

tab., tabb. = table(s)

v., vv. = verse(s)

vol., voll. = volume(s)